

## **Qualcosa nell'aria / Something in the air**

A cura di Irene Calderoni e Bernardo Follini

**Artistæ:** Marwa Arsanios, Carolina Caycedo, Eclectic Electric Collective / Tools for Action, Andreas Gursky, Arthur Jafa, Sara Leghissa, Sandra Mujinga, Muna Mussie, Rory Pilgrim, Natascha Sadr Haghigian, Ghita Skali, Alberto Tadiello, Artur Zmijewski

17 marzo – 12 giugno 2022

Fondazione Sandretto Re Rebaudengo

“Qualcosa nell'aria” è la mostra collettiva che inaugura la terza stagione di Verso, programma della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, progettato e prodotto con l'Assessorato alle Politiche Giovanili della Regione Piemonte, nell'ambito del Fondo nazionale per le politiche giovanili.

Il titolo suggerisce una doppia prospettiva: da una parte allude alla potenzialità di un'azione collettiva emancipatoria e trasformativa; dall'altra propone un'analisi approfondita di un elemento che per la sua trasparenza e impercettibilità è spesso considerato neutrale e non politico. La mostra si focalizza sull'aria, intesa come materia attorno e attraverso la quale si esprimono oggi importanti contraddizioni e conflitti, all'interno della dimensione politica, sociale ed economica. L'aria è osservata come uno scenario attraversato da grida e rivendicazioni transgenerazionali contro le oppressioni e per la giustizia climatica, ma anche dal suono di scontri e ostilità nelle strade e nel cielo.

Le opere di tredici artistæ esaminano, decostruiscono, rivendicano le coreografie della protesta che hanno luogo nello spazio pubblico. Incanalano l'aria per costruire tecnologie di difesa e di offesa, strumenti in grado di radunare o disperdere i corpi. Ritraggono la vita collettiva delle nuove generazioni, costruendo la possibilità di uno spazio comunitario animato da prospettive ecologiche, ma anche di un luogo dedicato alla intima riflessione sulla propria identità. Indagano il legame tra mutamenti ambientali, economia e processi di marginalizzazione, sfruttamento ed estrattivismo culturale e materiale. In mostra l'aria è politicizzata e privata della sua innocenza, letta in stretta connessione con le dinamiche di potere che agiscono tra esseri umani, e tra umano e non umano.